



Allegato n° 2 alla
DELIBERA DEL C.D.A.
n° 244 del 17/12/2012
(composto da n° 13 fasciate)



**CONSORZIO DI BONIFICA
ALTA PIANURA VENETA**

Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 37047 S. BONIFACIO (VR)

**DISCIPLINARE PER IL RILASCIO DI
AUTORIZZAZIONI
PER OPERE INTERESSANTI
CANALI CONSORZIALI E/O PRIVATI**

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 244 del 17/12/2012)



ART. 1 OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

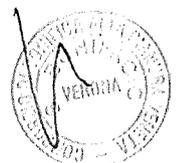
Il presente Disciplinare norma il rilascio delle autorizzazioni ai sensi del Regolamento di polizia idraulica.

ART. 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'esercizio delle funzioni delegate per il rilascio di concessioni/autorizzazioni sui beni del demanio idrico regionale deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni tecniche all'uopo impartite dalla Regione nonché delle norme di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, anche a valenza ambientale, nonché dei documenti di pianificazione dell'assetto idrogeologico ed, in generale, di tutti gli strumenti contenenti espliciti richiami alle problematiche idrauliche ed ambientali.

A titolo esemplificativo si richiamano:

- Codice Civile, con particolare riferimento agli artt. 822 e seguenti in materia di regime del demanio pubblico;
- R.D. 8 maggio 1904, n° 368, con particolare riferimento al Titolo VI "Disposizioni di polizia" capo I° concernente "Disposizioni per la conservazione delle opere di bonificazione e loro pertinenze" artt. 132 e segg.
- R.D. 25 luglio 1904, n° 523, con particolare riferimento al Capo VII° Polizia delle acque pubbliche", artt. 93 e segg.;
- R.D. 11 dicembre 1933, n° 1775 recante "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- D.Lgs. 112/1998 e ss.mm. e ii. che trasferisce alla Regione le competenze amministrative e di gestione del demanio idrico e dei beni afferenti al medesimo;
- Legge regionale 13 aprile 2001, n° 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" e ss.mm. e ii.
- Deliberazione di Giunta Regionale N. 3260/2002 di "Individuazione della rete idrografica principale di pianura ed avvio delle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento delle relative funzioni amministrative e di gestione ai Consorzi di bonifica.";



- Deliberazione di Giunta Regionale N. 2426 del 06/08/2004 e ss. mm. e ii. con la quale è stata affidata ai Consorzi di Bonifica, in delegazione, amministrativa, la gestione dei beni del demanio idrico sulla rete idrografica minore;
- Legge regionale 8 maggio 2009, n° 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" e ss.mm. e ii.;

ART. 3 FINALITÀ E NATURA

L'autorizzazione costituisce atto amministrativo rilasciato dal Consorzio ricorrendone i presupposti e le condizioni normative in materia.

ART. 4 DEFINIZIONI

Le autorizzazioni oggetto del presente Disciplinare si riferiscono ad opere ed interventi interessanti canali consorziali e/o privati su sedime privato.

ART. 5 DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

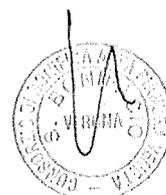
Per ottenere il rilascio delle autorizzazioni occorre presentare domanda in carta semplice al Consorzio.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- ricevuta di versamento sul c/c postale intestato al Consorzio di Bonifica Alta Planura Veneta della somma fissata dal Consiglio di Amministrazione a titolo di rimborso delle spese istruttorie;
- disegni relativi alle opere da eseguire in 3 copie cartacee ed una su supporto informatico, sottoscritte dal richiedente e, di norma, da un professionista abilitato, secondo le specifiche riportate nei sotto indicati raggruppamenti:

Ponti, passerelle, tombinamenti, attraversamenti con cavi e/o tubazioni, recinzioni, sbarramenti:

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata o mantenuta l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta ed eventuali prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;



- c) una o più sezioni del canale in scala 1:100 quotate sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferite a caposaldi consorziati;
- d) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25;
- e) profilo longitudinale del tratto di canale interessato, ad una distanza minima di ml. 100 a monte e di ml. 100 a valle, qualora l'opera dia luogo ad interferenze di qualunque natura sul flusso in transito nell'alveo (ponti tombature, muri di contenimento ed altro).

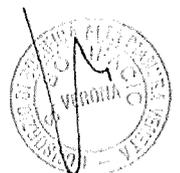
Costruzioni

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta ed eventuali prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) una o più sezioni del canale in scala 1:100 quotate sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferite a caposaldi consorziati;
- d) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25.

Parallelismi aerei, Interrati, staffati

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata o mantenuta l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) profili longitudinali e trasversali in scala 1:100 quotati sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferiti a caposaldi consorziati;
- d) eventuali particolari esecutivi delle opere in scala 1:25.

Manufatti per scarico o prelievo di acqua, cartelli pubblicitari



- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona entro la quale deve essere realizzata o mantenuta l'opera con l'indicazione dell'esatta posizione di questa;
- b) pianta e eventuali prospetti delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale;
- c) una o più sezioni comprendenti anche il canale in scala 1:100, quotate sulla base di opportuni rilievi effettuati sul posto, riferiti a caposaldi consorziali;
- d) studio di compatibilità idraulica relativa alla progettazione specifica e la mitigazione prevista per l'area in esame ;
- e) particolari costruttivi e dettagliate sezioni quotate dei sistemi di trattenuta usati per lo smaltimento delle acque di prima e di seconda pioggia con indicazione dei punti di scarico.

Rampe, accessi, strade, transito su area demaniale

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona interessata dalla richiesta;
- b) pianta ed eventuali sezioni delle opere che si intendono realizzare in scala 1:100, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale /o all'area demaniale riferite a caposaldi consorziali;

Transito, sfalco erba, coltivazioni, semine e su aree demaniali

- a) planimetria catastale in scala 1:2000 della zona oggetto della richiesta;
- b) corografie delle opere o delle lavorazioni che si intendono realizzare nelle scale più appropriate, con l'indicazione dell'esatta posizione di queste rispetto al canale e/o all'area demaniale.

Il Consorzio, oltre agli elaborati sopradescritti, potrà richiedere ulteriori allegati tecnici ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'istruttoria.

ART. 6 DOMANDE TARDIVE

Eventuali domande di autorizzazione avanzate tardivamente rispetto alla realizzazione dell'opera, saranno esaminate ed istruite ai sensi della normativa in vigore al momento della loro presentazione.

Al richiedente verrà applicato un contributo per le spese di istruttoria pari a 2 volte l'importo stabilito normalmente per le richieste analoghe.

ART. 7 ATTI DI AUTORIZZAZIONE

Le condizioni e prescrizioni di rilascio saranno fissate in apposito "atto" (come da schema allegato sub c), in conformità alle prescrizioni del presente Disciplinary ed in osservanza delle disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

Gli atti saranno intestati ai richiedenti ed ai proprietari degli immobili in relazione ai quali l'autorizzazione stessa viene rilasciata.

ART. 8 RILASCIO

Il Direttore Generale provvede a rilasciare, ai sensi dello Statuto consorziali vigenti, in via ordinaria i provvedimenti di autorizzazione.

L'atto di autorizzazione viene sottoscritto dal Direttore Generale del Consorzio o suo delegato, ai sensi dello Statuto consorziale vigente.

Gli atti di autorizzazione che implicano casi di particolare complessità e rilevanza nell'ambito della gestione del territorio verranno sottoposti al preventivo esame ed approvazione del Consiglio di Amministrazione, ai fini dell'eventuale rilascio.

ART. 9 DURATA DELLA AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione accordata in via precaria, ha una durata massima di anni 30, fatta salva la possibilità di rinnovo sussistendone il permanere delle condizioni e dei presupposti a fondamento del suo rilascio.

ART. 10 DECADENZA

L' inosservanza di una qualsiasi delle condizioni previste nell'atto di autorizzazione o delle disposizioni normative in materia, potrà comportare la decadenza dall'autorizzazione, con ogni conseguente effetto di legge, ivi compresa la fa-



coltà per il Consorzio di disporre la immediata demolizione delle opere ed il ripristino dello stato ex ante dei luoghi a spese dell'Interessato, senza che per questo possa accampare diritto o pretesa alcuna, a titolo di indennizzo, rimborso o risarcimento.

ART. 11 CANONE

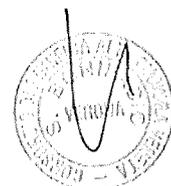
Al soggetto autorizzato potrà essere applicato un canone determinato nella misura fissata dal vigente Regolamento consorziale di polizia idraulica, qualora dal provvedimento scaturiscano maggiori oneri di manutenzione e sorveglianza a carico del Consorzio.

ART. 12 SPESE ISTRUTTORIE

Per le richieste finalizzate ad ottenere autorizzazioni è dovuto il rimborso delle spese istruttorie, per sopralluoghi, accertamenti e pratiche amministrative, nell'ammontare stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 13 ENTRATA IN VIGORE

Le disposizioni contenute nel presente Disciplinare si applicano alle richieste di autorizzazione presentate a far data dal 1° Gennaio 2013.





all. sub c)

CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA

Sede Legale – Via Guglielmo Oberdan, 2 – San Bonifacio (VR)

Atto di Autorizzazione

(n° Identificativo pratica _____)

* * * * *

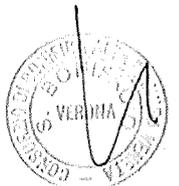
Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta (d'ora in avanti denominato per brevità espositiva anche Consorzio), con sede legale a San Bonifacio (VR), via Guglielmo Oberdan, 2 (Codice Fiscale 92021070237) rappresentato nel presente atto, per la competenza data ai sensi del provvedimento del C.d.A. n° ____ del 13.12.2011 e dello Statuto consorziale vigente, dal Direttore Generale Dott. Ing. Gianfranco Battistello ed ivi domiciliato per la carica;

vista l'istanza pervenuta in data ____ n° _____ protocollo generale (n° ____ della pratica), presentata dalla Ditta _____ (di seguito denominata per brevità espositiva anche "Ditta") – con sede/domicilio in _____ (____), Via _____, C.F./P.I. _____) – rappresentata dal Sig. _____ (C.F. _____), nella qualità di _____, ivi domiciliato per la carica;

considerato che la suddetta Ditta, proprietaria degli Immobili censiti in Comune di _____, al Fg. n° _____, mappale n° _____, ha inoltrato ai sensi del R.D. 368/1904 e della L. R. 9/83 Istanza di autorizzazione per _____;

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello

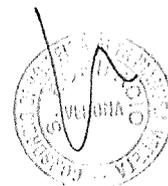


visto ed esaminato il progetto redatto in data _____, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, in esito all'istruttoria da parte del competente Ufficio consorziale, che i lavori di cui sopra siano compatibili col regime idraulico del corso d'acqua interessato e che, pertanto, nulla osti al rilascio della autorizzazione per la loro realizzazione;

visti :

- Il R.D. n° 215/1933 – art. 100 Testo Unico sulla Bonifica;
- Il R.D. n° 368/1904, in particolare l'art. 132 e seguenti;
- la L.R. n° 9 del 01/03/1983;
- le delibere della Giunta Regionale del Veneto n° 3186 del 01.09.1998, n° 4249 del 17.11.1998, n° 1581 del 11/05/1999 e n° 3357 del 10/11/2009;
- la D.G.R.V. n° 3260 del 15/11/2002 ad oggetto "*Individuazione della rete idrografica principale di pianura ed avvio delle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento delle relative funzioni amministrative e di gestione ai consorzi di Bonifica*";
- la D.G.R.V. n° 500 del 28/02/2003 ad oggetto "L. 59/1997 – D. Lgs. 112/1998, art. 89, comma 1, lettere c), d), e), f), g), l) – L.R. 11/2001 – art. 83, comma 4." e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge n° 37 del 05/01/1994, relativamente alle norme di tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche.
- la delibera dell'Assemblea n° 13 del 11/09/2012, esecutiva a termini di



legge, che approva Il Regolamento di polizia Idraulica;

- la delibera del Consiglio di Amministrazione n° _____ del _____ di approvazione del Disciplinare per il rilascio di autorizzazione;

ditta

tutto ciò premesso

AUTORIZZA

la Ditta ad eseguire i lavori di " _____ "

alle seguenti condizioni:

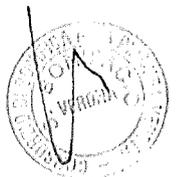
- 1) la presente Autorizzazione s'intende rilasciata nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia di polizia idraulica;
- 2) la Ditta assume, in forma continuativa per sé ed aventi titolo, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto della presente Autorizzazione;
- 3) la Ditta nulla potrà pretendere o avanzare, a titolo di risarcimento o a qualunque altro titolo, nei confronti del Consorzio o degli eventuali Enti preposti per danni alle opere eseguite a seguito di interventi da quest'ultimi effettuati;
- 4) nessun danno verrà, altresì, riconosciuto alla Ditta per eventuali dissesti, esondazioni, allagamenti e/o infiltrazioni (anche di eventuali strutture sotterranee), conseguenti ad eventi piovosi di qualsiasi entità recapitati nel corso d'acqua interessato dalle opere in oggetto;

In ogni caso il Consorzio rimane libero da qualsiasi responsabilità presente o

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



- futura nei riguardi di danni sia all'opera Demaniale che alle proprietà private Interessate, assumendo la Ditta ogni e qualsiasi onere Inerente e conseguente;
- 5) qualora particolari esigenze lo richiedano, la Ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere all'adeguamento dei luoghi secondo le direttive impartite dal Consorzio;
 - 6) I lavori dovranno essere realizzati dalla Ditta con la forma e le caratteristiche di cui agli allegati elaborati progettuali e grafici che fanno parte integrante del presente atto;
 - 7) la Ditta s'impegna ad apportare, a propria cura e spese, variazioni agli elaborati progettuali ed ai lavori autorizzati, al fine di far fronte a particolari e motivate esigenze sopraggiunte del Consorzio, senza che per questo nulla possa avanzare o pretendere nei riguardi del Consorzio stesso;
 - 8) la Ditta garantisce, al Consorzio ed ai soggetti aventi titolo, l'accesso, il passaggio ed il diritto di occupazione temporanea della superficie di rispetto adiacente all'area demaniale;
 - 9) la Ditta si impegna all'osservanza delle seguenti ulteriori **Condizioni Particolari** (ove sussistenti);
 - 10) la presente Autorizzazione viene rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati rimanendo l'obbligo per la Ditta di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso col tipo di opere da realizzare;



- 11) la presente Autorizzazione ha durata di anni ____, successivi e continui, decorrenti dalla data di stipula del presente atto;
- 12) la Ditta, con la firma del presente atto, si rende responsabile verso il Consorzio della osservanza di tutte le norme qui stabilite, impegnandosi per sé ed aventi causa. In caso di trasferimento della proprietà delle opere in Interessate dalla presente Autorizzazione, la Ditta trasferirà agli aventi causa anche gli obblighi da essa derivanti, facendone esplicito riferimento nell'atto di passaggio di proprietà e dandone contemporanea comunicazione al Consorzio ed agli eventuali Enti interessati, rimanendo in mancanza essa stessa obbligata al loro assolvimento;
- 13) l'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni fissate nel presente atto, così come la violazione delle norme ivi richiamate, potrà comportare la decadenza della Autorizzazione, con ogni conseguente effetto di legge, di regolamento e di atti amministrativi in materia, ivi compresa la facoltà per il Consorzio di disporre la immediata demolizione delle opere ed il ripristino dello stato *ex ante* del luoghi a spese della Ditta, senza che per questo la Ditta stessa possa accampare diritto o pretesa alcuna, a titolo di indennizzo rimborso o risarcimento;
- 14) tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto – bolli, registrazioni, imposte, tasse, spese d'istruttoria, copia degli atti o quant'altro occorresse – sono ad esclusivo carico della Ditta;
- 15) per ogni e qualsiasi controversia relativa alla materia trattata nel presente atto

ditta

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
SAN BONIFACIO (VR)
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Gianfranco Battistello



è competente Il Foro di Verona;

- 16) la presente Autorizzazione sarà registrata solo in caso d'uso a termine delle norme vigenti con onere e totale carico della Ditta.

SAN BONIFACIO (VR) Lì _____

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ing. Gianfranco Battistello

Per accettazione di tutte le condizioni di cui alla presente autorizzazione idraulica

PER LA DITTA

(Il Legale Rappresentante Sig.) _____

Estratto catastale: Comune di _____ Fg. n° ____ mappale n° _____

Immagine

